

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2010-91 del 23/12/2010

Oggetto Direzione Tecnica. Presa d'atto della Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1970 del 13 dicembre 2010 relativa alla cooperazione per fronteggiare la situazione di criticità della gestione dei rifiuti in Campania. Provvedimenti conseguenti.

Proposta n. PDEL-2010-100 del 22/12/2010

Struttura proponente Direzione Tecnica

Dirigente proponente Belladonna Vito

Responsabile del procedimento Villani Barbara

Questo giorno 23 (ventitre) dicembre 2010 (duemiladieci), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Presa d'atto della Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1970 del 13 dicembre 2010 relativa alla cooperazione per fronteggiare la situazione di criticità della gestione dei rifiuti in Campania. Provvedimenti conseguenti.

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna tramite la Deliberazione n. 1970 del 13 dicembre 2010 ha approvato un Accordo operativo tra le Regioni Emilia-Romagna e Campania che prevede, al fine di concorrere al superamento dell'attuale situazione di criticità della gestione dei rifiuti campani, il conferimento presso l'impianto di Imola gestito dalla società Akron s.p.a. (gruppo Hera) di frazione umida di rifiuto urbano pretrattato nella misura complessiva non superiore a 5.000 tonnellate;
- che la predetta Delibera di Giunta prevede inoltre che il gestore dell'impianto di ricevimento svolga la verifica sull'effettiva composizione e tipologia dei rifiuti conferiti all'ingresso dell'impianto, e che ARPA Emilia-Romagna effettui un monitoraggio sul mantenimento delle situazioni ambientali in essere;
- che la Delibera di Giunta regionale n. 1970/2010 delinea infine il contesto economico nel quale deve avvenire il trattamento dei rifiuti campani all'impianto imolese, specificando che nell'ambito del prezzo di conferimento che verrà riconosciuto dalle società di gestione campane alla società Akron del gruppo Hera dovrà essere inclusa, tra l'altro, una quota per far fronte agli oneri sostenuti da Arpa per le operazioni di vigilanza e controllo sull'impianto;

PREMESSO ALTRESI':

- che a seguito dell'adozione della richiamata D.G.R. Arpa Emilia-Romagna ed Arpac Campania hanno definito uno schema di Protocollo d'intesa, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono definite le modalità operative con le quali i due organismi effettueranno, rispettivamente, i controlli sui rifiuti in partenza dalla Campania ed in arrivo nell'impianto imolese;

RITENUTO PERTANTO:

- di prendere atto di quanto previsto nella D.G.R. n. 1970/2010, ed in particolare della circostanza che una quota del prezzo di conferimento riconosciuto alla società Akron dovrà essere destinato dalla stessa società ad Arpa Emilia-Romagna a fronte degli oneri sostenuti dall'Agenzia per le operazioni di vigilanza e controllo sull'impianto imolese che riceve i rifiuti campani;
- di delegare la Sezione Provinciale di Bologna, competente per territorio, a presentare alla

società Akron del gruppo Hera un rendiconto a consuntivo dei costi delle attività effettuate durante il periodo di conferimento dei rifiuti campani, prendendo come parametro di riferimento il costo differenziale rispetto alle ordinarie attività di controllo effettuate dall'Agenzia sull'impianto di Imola;

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, concordato da Arpa Emilia-Romagna con Arpac Campania al fine di coordinare le attività di vigilanza poste in essere rispettivamente dai due Enti;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, il quale ha espresso parere di regolarità amministrativa in merito alla presente deliberazione;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni reso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 la Dott.ssa Barbara Villani Responsabile del CTR gestione integrata dei rifiuti della Direzione Tecnica;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1970 del 13 dicembre 2010 in ordine al superamento della situazione di criticità della gestione dei rifiuti della Regione Campania, ed in particolare della circostanza che nell'ambito del prezzo di conferimento che verrà riconosciuto dalle società di gestione campane alla società Akron del gruppo Hera dovrà essere inclusa una quota per far fronte agli oneri sostenuti da Arpa per le operazioni di vigilanza e controllo sull'impianto sito in Imola deputato a ricevere i rifiuti in questione;
2. di delegare la Sezione Provinciale di Bologna, competente per territorio, a presentare alla società Akron del gruppo Hera un rendiconto a consuntivo dei costi delle attività effettuate durante il periodo di conferimento dei rifiuti campani, prendendo come parametro di riferimento il costo differenziale rispetto alle ordinarie attività di controllo effettuate dall'Agenzia sull'impianto di Imola;
3. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, concordato da Arpa Emilia-Romagna con Arpac Campania al fine di coordinare le attività di vigilanza poste in essere dai due Enti, rispettivamente,

sui rifiuti in partenza dalla Campania ed in arrivo nell'impianto imolese.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

**Protocollo d'intesa tra Arpa Campania e Arpa Emilia-Romagna relativo alle modalità
di controllo dei rifiuti in partenza dalla Campania verso l'Emilia-Romagna
(riferimento Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1970 del
13/12/2010)**

In dataviene sottoscritto il presente protocollo tra

Arpa Emilia-Romagna

e

Arpa Campania

Premesso che:

Nell'ambito dell'accordo per il conferimento dei rifiuti campani raggiunto in sede di Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.L. 196/2010, e con particolare riferimento all'incontro tecnico svoltosi presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la verifica delle quantità e delle condizioni di conferimento dei rifiuti nelle diverse Regioni, si è stabilito che la Regione Emilia-Romagna parteciperà all'azione di cooperazione per fronteggiare la situazione di criticità nella gestione dei rifiuti della Regione Campania, prevedendo il conferimento, presso l'impianto situato a Imola in via Pediano e gestito dalla società Akron Spa (controllata di Herambiente spa), della frazione umida di rifiuto urbano pretrattato in impianti della Regione Campania nella misura complessivamente non superiore alle 5.000 tonnellate.

dato atto che:

Nell'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Regione Campania (durata 60 giorni) sono state definite le condizioni per il conferimento del suddetto quantitativo di rifiuti che in particolare prevedono:

1. che i rifiuti conferiti siano costituiti dalla frazione umida derivante dal trattamento negli stabilimenti di trito vagliatura dei rifiuti urbani della regione Campania, per un quantitativo complessivo di 5.000 tonnellate e giornaliero massimo di 150 tonnellate da calcolare sui giorni lavorativi. Gli stessi rifiuti devono essere avviati all'impianto di destinazione in Emilia-Romagna immediatamente a valle dell'attività di trito vagliatura e comunque entro e non oltre le successive 48 ore e possedere caratteristiche adeguate;
2. che il codice CER dei rifiuti in arrivo sia il 19.12.12 (frazione umida tritovagliata) e ai fini delle successive fasi di gestione gli stessi siano assimilati alla tipologia avente codice CER 200301 secondo quanto previsto dall'art. 6 ter del D. L. 90/2008;
3. che il conferimento avvenga tramite mezzi di trasporto su gomma i cui cassoni siano chiusi con piano mobile per ridurre al minimo l'impatto;
4. che le modalità e la frequenza di conferimento debbano tener conto degli effetti sulla viabilità e sull'impianto e comunque siano definite con specifiche intese tra il gestore degli impianti campani ed il gestore dell'impianto emiliano-romagnolo nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e delle caratteristiche tecnologiche dell'impianto;
5. che i gestori degli impianti individuati svolgano la verifica dei rifiuti all'ingresso dell'impianto;

tenuto conto che:

la Regione Emilia-Romagna ha indicato per le vie brevi ad Arpa Emilia-Romagna la necessità che vengano effettuati i controlli sui rifiuti in partenza dalla Campania e l'opportunità che le operazioni di controllo in genere siano coordinate fra i diversi soggetti competenti

che pertanto:

I controlli relativi all'attuazione del sopraccitato accordo sono affidati alla Provincia di Bologna la quale si avvale di Arpa Emilia-Romagna quale supporto tecnico per i controlli puntuali che dovranno avvenire con cadenza corrispondente ai conferimenti.

In particolare Arpa Emilia-Romagna provvederà all'estrazione di copia dei formulari e dei registri di carico e scarico (e/o acquisire copia della stampa degli specifici moduli SISTRI a partire dalla sua entrata in funzione) dell'impianto ricevente relativamente alle giornate oggetto di conferimento ai fini del successivo invio alla Regione e alla Provincia di Bologna

Verrà inoltre predisposto un programma dei conferimenti concordato tra il gestore degli impianti (Herambiente) e l'impianto di partenza (STIR di Tufino) che lo stesso gestore si impegna a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Bologna, al Comune di Imola, all'Arpa Emilia-Romagna (che lo trasmetterà per conoscenza ad Arpa Campania).

si concorda e si stipula quanto segue:

1 Oggetto del protocollo

Il presente protocollo definisce le modalità con cui i tecnici di Arpa Campania (di seguito ARPAC) controlleranno che i rifiuti in partenza dalla Campania rispettino le condizioni qualitative e quantitative indicate nella Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Campania e che siano assunti tutti i provvedimenti atti a mitigare l'impatto ambientale e territoriale connesso allo smaltimento dei Rifiuti in Emilia-Romagna.

2 Modalità di attuazione

Al fine di mitigare l'impatto ambientale derivante dall'attuazione dell'accordo operativo tra le due regioni, ARPAC effettuerà controlli così articolati:

1. verifica preliminare e descrizione del processo produttivo della frazione umida trito-vagliata da inviare presso l'impianto di Imola;
2. definizione di un lotto iniziale di 300 tonnellate di frazione umida trito vagliata, derivante dal processo produttivo di cui sopra, da cui estrarre il campione da inviare ad analisi, per la caratterizzazione di base del rifiuto ai fini della sua classificazione secondo i codici CER indicati nell'accordo; tale lotto verrà evacuato in 48 ore massimo, come previsto dall'accordo;
3. ARPAC garantirà un ulteriore campionamento dei rifiuti in questione, senza preavviso, per le successive determinazioni analitiche finalizzate sempre alla loro classificazione;
4. i tecnici dell'Agenzia, per il primo lotto di 300 tonnellate di cui sopra, garantiranno il controllo ed il presidio delle operazioni di carico degli automezzi, che saranno effettuate da parte della società che gestisce l'impianto;
5. a questi primi automezzi, adibiti al trasporto delle prime 300 tonnellate di frazione umida trito-vagliata, saranno apposti sigilli di chiusura da parte di ARPAC, al fine di consentire ai tecnici di Arpa Emilia-Romagna, di verificare che durante il trasporto, il carico degli stessi automezzi non abbia subito modifiche quali-quantitative;
6. dopo questa prima fase, saranno comunque garantiti da ARPAC ulteriori controlli, periodici, presso l'impianto STIR di Tufino finalizzati a:
 - a. verificare i formulari rifiuti in ingresso all'impianto STIR;
 - b. verificare la conformità del processo di produzione della frazione umida trito vagliata;
 - c. verificare visivamente la frazione umida trito vagliata caricata sugli automezzi;

- d. controllare le operazioni di carico degli automezzi e della relativa sigillatura, effettuata dal Gestore SAP-NA (Servizi Ambientali provincia di Napoli - società a totale capitale pubblico);
- e. controllare la documentazione che accompagna il carico in uscita (FIR, Sistri, eventuale verbale inerente la verifica della radioattività del carico da effettuarsi ad opera del gestore o di chi per esso).

Tutte le attività di controllo, campionamento ed analisi effettuate da ARPAC saranno trasmesse via e-mail entro le 12 ore successive ad Arpa Emilia-Romagna ai seguenti indirizzi: vmarroni@arpa.emr.it, ybelladonna@arpa.emr.it, bvillani@arpa.emr.it, fcornia@arpa.emr.it.

Arpa Emilia-Romagna Sezione Provinciale di Bologna Distretto di Imola provvederà a redigere uno specifico protocollo operativo indicante le operazioni da compiere presso l'impianto, a cura della stessa Arpa e del gestore, nel rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia, oltre che degli atti di autorizzazione all'esercizio dell'impianto interessato.

Per Arpa Campania
Il Direttore Generale
Avv. Antonio Episcopo

firmato

Per Arpa Emilia-Romagna
Il Direttore Generale
Prof. Stefano Tibaldi

firmato